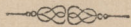




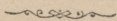
Camerino 19 Marzo 1899

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO



ORTO BOTANICO



DIREZIONE



Ill. Sign. Prof

Ecco una Commis. ad im-  
piae e somiglianza delle tante commissioni  
per Senon, Saspi etc. delle quali da 10  
anni eransi perdute le tracce, Commissioni  
leali, eque, senza preconcetto di Scuola e sen-  
za spirito di consorteria.

Io sono fiducioso e tranquillo. Per Saspi  
10 anni or sono la Commis. era: Saccardo,  
Paschini, Selpino, Orioni, Borzi. Ora in  
luogo di Paschini, vi è l'Arcangeli che mi diede  
il voto per Catania, Napoli e Perugia. Dieci  
anni or sono vi erano il Nicotri, ed allora

ero giovane di anni e di studi. Quanto io  
abbia lavorato in questi 10 anni, la Commissione  
serenamente giudicherà. Ora sono ordinario in  
una Univ. di II.° ordine al pari del Mictra ed  
ho più lunga carriera come insegnante.

Se non riesco questa volta, non riesco più.  
Però è bene che la Commis. tenga presente  
che i nostri avversari lascieranno coprire il  
posto di Messina, ma faranno per quanto sarà  
in loro potere affinché per le altre vacanze  
non si aprano nuovi concorsi anziché tener conto  
della graduatoria, se questa o loro sfavorevole,  
e creta pure che i ~~francescani~~ ottengono  
tutto, perciò io sono tranquillo, come prima  
sisi, ma non del tutto sereno.

La mia sorte è nelle mani di Lei, Ella

sa quanto ho pensato in questi ultimi 10 anni.  
Mi sono veduto passare avanti il Baccarini,  
l'Avetta, il Kruck, il Nicotra, e raggiungere buoni  
posti. Vidi Buxalioni e Belli <sup>(che dichiarate  
(,travati,)</sup> ineligibili con 5 no per Catania, <sup>(,travati,)</sup> sono portati  
innanzi a me pochi mesi dopo nel concorso  
di Napoli per ordinario, senza che nel frattempo  
avessero fatti altri lavori.

Ho continuato sempre a lavorare, fermo e  
fidente in un avvenire migliore, ho lotta-  
to colla scarsità dei mezzi scientifici, e carico  
di famiglia continuai a tutt'oggi la vita di  
Laboratorio per aprirmi <sup>quella</sup> migliore via che  
l'ingiustizia degli uomini mi chiudeva ad  
ogni occasione. Ora sono al punto di spe-  
rare seriamente, perché mentre da una

lato suo esse giudicato da una Commissione di persone di coscienza eletta e di alto rango, dall'altro il Ministero, ed almeno S. S. Baccelli, cui un nipote (che fu qui sotto prefetto ed al quale mi stringe tenace amicizia) parlò calorosamente di me e della mia disgrazia, si mostra bene disposto a mio favore. Se non viene questa volta adunque, qualunque speranza è vana.

Se sarò veramente obbligato, se con quella benevolenza della quale mi ha dato tante e così manifeste prove, Ella si compiacerà di imprimarmi dell'epoca in cui si riunirà la Commissione.

Io lavoro sempre, ed ho quasi terminato il ms. del saggio monografico della Perovopori. Veda che lavoro. Mi vero volume. E vedrà quanta prudenza nella sistematica e biologia. Le allusioni procedono bene. Vorrei pubblicare un volume in una sola volta che le compendiasse tutte. Sarebbe finito l'anno venturo. Che cosa mi consiglia? Con piena stima ed affetto mi sono  
D. L. - Ser A. N. N. N.